

Patrizia Cirino



patriziamarialaura.cirino@beniculturali.it

ciclo della scuola di specializzazione:

II

titolo della tesi di specializzazione:

I Ceri di Gubbio: pratiche di affezione e processi di patrimonializzazione

relatore:

Giancarlo Baronti

Patrizia Cirino è funzionaria demoetnoantropologa, responsabile dei servizi educativi presso la Direzione Regionale Musei Emilia Romagna del MIBACT. Componente del gruppo di lavoro per la tutela e la valorizzazione del patrimonio campanario storico in Emilia Romagna.

Come antropologa indipendente ho collaborato con l'Istituto di Etnologia e Antropologia culturale dell'Università degli studi di Perugia e con il Festival dei Popoli di Firenze dal 1991 al 2000 nell'ambito delle attività di antropologia visiva e nell'organizzazione di rassegne cinematografiche. Sono stata borsista e assegnista di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR-IRO Istituto di Ricerche sull'Olivicoltura di Perugia dal 1995 al 2002. Consulente internazionale UNESCO in diversi progetti di ricerca concernenti gli aspetti materiali e immateriali del patrimonio culturale palestinese dal 2008 al 2012. Componente del gruppo di ricerca interdisciplinare che ha prodotto il report vincitore *dell'AWARD of the UNESCO – Greece Melina Mercouri International Prize for the Safeguarding and management of cultural landscape: "the cultural landscape of Battir"* (Occupied Palestinian Territory), Parigi, 24 maggio 2011.

Dal 2013 sono componente del gruppo di ricerca e progettazione sistema Musei – Beni Culturali e Paesaggistici del Trasimeno, Scuola di Specializzazione in beni demoetnoantropologici, Università di Perugia. Negli ultimi anni ho svolto numerose ricerche etnografiche sia specializzandomi nella raccolta, analisi e valorizzazione di documenti orali, collaborando con enti locali, ecomusei, università, scuole di specializzazione, fondazioni, archivi, nell'ambito di progetti ministeriali, regionali ed europei, sia in ricerche e attività nell'ambito della museografia e dell'expografia museale realizzando diverse video installazioni e alcuni paesaggi sonori. Dal 2013 al 2018 sono stata programmatrice e regista di documentari radiofonici per la Radio Televisione Svizzera italiana (RSI).

I miei principali interessi di ricerca includono l'antropologia dei patrimoni culturali e dei processi di patrimonializzazione, la costituzione di archivi audiovisivi, le metodologie partecipative di inventariazione e documentazione etnografica. Dal 2015 sono componente del gruppo di lavoro per "la ricerca e documentazione sulle pratiche festive e sui Ceri di Gubbio" presso la sezione antropologica del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, università di Perugia.

La mia attività di ricerca azione si è concentrata sulla creazione di percorsi di sostenibilità allo sviluppo mediante una prospettiva rinnovata di tutela e gestione integrata del patrimonio; sulle relazioni tra patrimoni culturali, comunità interpretanti e pratiche di progettazione "negoziata" oltreché sulla schedatura di beni DEA. Dal 2017 sono parte del gruppo di ricerca di Archi.media Trust (AMTO) – Development and humanitarian Agency. Infine sono componente del Comitato Scientifico della Collana Heritage Antropologia, Musei, Paesaggi, Patron editore Bologna e del Comitato Scientifico e redazionale della Collana di Studi di Tradizioni popolari: passato e presente diretta da Giancarlo Baronti, Morlacchi editore Perugia.